



Coordinamento Regionale ANCeSCAO del Veneto

Centri Sociali, Gruppi Anziani, Associazioni di Promozione Sociale

Sede Sociale: Via Iacopone da Todi, 6/1 – 30174 Chirignago (Venezia) - C.F. 94020340272

Sede Amministrativa: c/o Centro Associazione “Pino Verde” V.lo Pasquatto, 1-35020 Ponte San Nicolò (PD)

Presidenza cell. 339 2190945 Fax 0425 750316 e-mail: veneto.ancescao@libero.it

Il Direttivo Regionale Ancescao del Veneto

allargato ai Presidenti Prov.li, ai Consiglieri Nazionali e ai Presidenti dei Centri Sociali di Mogliano Veneto (TV), Lugo di Vicenza (VI), di Colognola ai Colli (VR), di Badia Polesine

incontrano

la Commissione Nazionale “Coesione Sociale”

Verbale

Il giorno **31 gennaio 2015** alle ore **9,30**, presso la Sede del Centro Ricreativo Anziani di Mogliano Veneto (TV), si sono incontrati i Dirigenti Regionali e Provinciali Ancescao del Veneto per avviare un confronto sulle linee guida presenti nel documento della Commissione “*cercando il confronto per costruire insieme la comunità*” (copia allegata)

Sono presenti:

- per il Direttivo Regionale **Franceschetti, Tordini, Giacobbi, Bergamin e Riccardi.**
 - per i Consiglieri Nazionali **Lanzoni, Cappello**
 - per gli esecutivi Provinciali e Presidenti si registra la presenza di **Sabaini, Carollo, Poggiani, Balbo, Dal Ben, Spallaore, Santantonio, Samogin, Ruzza, Volta, Minchio, Semenzato, Chinellato, Minotto, Giusto, Bolognesi** e altri per un totale di 35 dirigenti.
 - Per la Commissione Nazionale sono presenti **Gianni Dall'Armi** e **Gianfranco Camponuovo**
- Sono assenti : **Marzola e Castronuovo**

Fà gli onori di casa il Presidente del Centro di Mogliano Veneto **Luigi Scandolin**

Prende la parola il Presidente Regionale **Tonino Franceschetti** e comunica ai presenti che nella cartellina, preparata per questa riunione, è stato inserito una sintesi degli obiettivi e delle linee guida della Commissione “Coesione Sociale”, l'elenco con tutti i riferimenti dei 66 Centri Sociali Ancescao del Veneto + una tabella indicativa sui dati del tesseramento regionale per il anni 2013 e 2014 suddiviso per Province e per Centri.

Annuncia che il Regionale ha programmato due giornate formative sulla contabilità “Bartolomeo”, una per il 21 febb. a Stanghella (PD), per i Centri di PD, RO, VR, VI, VE e l'altra per il 28 febb. a Sedico (BL), per BL e TV. Inoltre, riporta l'importanza dell'autofinanziamento utilizzando l'adesione alla Fondazione della Federanziani, e di non sottovalutare l'adesione ai soggiorni a Ischia 2015, i quali porteranno nella casse dei Centri circa 12.000,00 €(è un importo superiore 1 volta e mezzo il bilancio Regionale).

In merito all'incontro, evidenzia che dalla lettura dei questionari CARS sono emerse delle sentenze inequivocabili, come la necessità di un rinnovamento, alla necessità di adeguare l'Ancescao alla realtà in continua mutazione, la necessità di nuovi soci, l'urgenza del ricambio dirigenziale, il rilancio della cultura della solidarietà, maggiori rapporti con le Istituzioni, promuovere una rete interna ed esterna, un riordino organizzativo e un nuovo impegno per ricercare nuove risorse finanziarie a livello nazionale ed europeo.

Prende la parola **Gianni dall'Armi** Presidente della Commissione Nazionale “Coesione Sociale” ed inizia il suo intervento con l'ausilio delle slide proiettate sullo schermo, puntualizzando su tre temi fondamentali: **rapporti intergenerazionali, ruolo della femminilità ed integrazione.**

Coordinamento Regione Veneto dei Centri Sociali Gruppi Anziani Ancescao

Banca: Credito Cooperativo Cartura di Ponte San Nicolò (PD) – Coordinate Bancarie conto: 3013-0029719

IBAN: IT 51 M 08452 62770 030130029719

Lamenta la scarsa presenza delle donne nei gruppi dirigenti e ne ravvisa un maggior coinvolgimento anche in base al numero delle donne presenti nella base sociale. Sarebbe interessante avere anche nell'Esecutivo Nazionale la presenza del 50% delle donne. Evidenzia una grande carenza di rapporto con le Istituzioni ai vari livelli e il futuro dei nostri Centri passa anche attraverso un maggior rapporto con la Scuola, i nostri Centri non attraggono i giovani e neanche i nuovi pensionati. Sarebbe necessario un ricambio generazionale della gestione dei Centri.

Occorrono nuove strategie per ricercare nuovi volontari e bisogna sviluppare maggiormente l'integrazione anche all'interno dei nostri Centri, con l'accoglienza, l'assistenza e l'accettazione della diversità dell'altro. Creare nuove proposte come i corsi nuovi di lingua italiana, corsi di cucina, doposcuola per i figli dei stranieri, magari organizzare una festa interculturale. Naturalmente riconoscere questo significa che si dovranno adeguare gli statuti e i regolamenti.

Intervengono:

- **Luigi Scandolin** (TV) i giovani a Mogliano Veneto partecipano in buona parte alle attività però non c'è volontà ad integrarsi;
- **Claudio Spolladore** (VE) bisognerebbe capire il modo per farli stare al Centro, dialogare con loro perchè questo unisce;
- **Dino Dal Pan** (BL) il centro è definito la casa dei vecchi, però con certe attività come il teatro, le bocce possiamo coinvolgere. I nuovi pensionati non vengono al Centro perché non sanno giocare a carte;
- **Maria Emma Cappello** (RO) si registra una grande difficoltà ad interagire con i giovani, bisognerebbe fare rete fra i Centri per copiare e condividere le esperienze dove i giovani partecipano alle attività. Occorre formazione e le due giornate di Montegrotto Terme servono molto, anche per stimolare i Dirigenti per portare del nuovo in materia, arte, pittura, fotografia, cucina, scuola, insegnanti, corsi di lingua, utilizzare gli insegnanti in pensione ecc....;
- **Giancarlo Sabaini** (VR) condivido molte delle cose già dette e ribadisco la necessità della formazione ed io ringrazio il Presidente regionale che insiste molto su questa necessità, perchè questa dà sicurezza a chi gestisce un Centro, però è importante anche la ricerca delle risorse per garantire le attività;
- **Gianni Lazzari** (VE) porta l'esempio dei soci che gestiscono il servizio di apertura e chiusura di un museo, occorrerebbe avere un nome unico Centro ANCESCAO di Mira oppure Centro ANCeSCAO di Oriago ecc..., fare delle nuove iniziative come quella di premiare le eccellenze della comunità, corsi sul volontario per sapere, saper essere e saper fare;
- **Vilma Minotto** (VE) occorre un modello culturale diverso nei Centri, le donne spesso sono penalizzate anche per scelte proprie, non sono visibili nonostante la legge garantisca il 40% della loro presenza. Incentivare sulla rivista la problematica magari creare una rubrica per evidenziare le donne che emergono, gruppi di donne che lavorino in autonomia;
- **Ivonne Tordini** (TV) sarebbe interessante se sulla nostra rivista si potesse riportare un calendario delle iniziative importanti che i Centri programmano;
- **Loretta Bolognesi** (RO) in merito alle innovazioni il mio Centro vola alto per attività particolari come la ginnastica, l'integrazione ed in particolare stiamo svolgendo un corso di lingua italiana per un gruppo di 35 cinesi con fondi europei con rilascio di attestazione di frequenza e l'acquisizione della cittadinanza;
- **-Leone Carollo** il mio Centro ha iniziato l'attività sociale solo dall'anno scorso e grazie all'aiuto del Presidente Regionale stiamo andando a gonfie vele, proponendo sempre più attività e questo fa crescere la domanda di iscrizione e di adesione.
- **Riccardo Dal Ben** (RO) il Centro cresce perché facciamo attività nuove come rapporto con le scuole sui giochi di una volta, gioco degli scacchi, occorre formazione e il corso di Montegrotto Terme organizzato dal regionale è stato eccezionale. Bisogna conoscere le regole e capire fin dove un Presidente può o non può fare. Occorre rendere più visibile la

Coordinamento Regione Veneto dei Centri Sociali Gruppi Anziani Ancescao

Banca: Credito Cooperativo Cartura di Ponte San Nicolò (PD) – Coordinate Bancarie conto: 3013-0029719

IBAN: IT 51 M 08452 62770 030130029719

parola ANCeSCAO, migliorare la rivista e utilizzare di più la collaborazione con Federanziani sia con i micro convegni sulla salute che sui corsi Tablet;

- **Gianfranco Camponuovo (BG)** finora ho ascoltato attentamente gli interventi e per me questo incontro è stato molto interessante pieno di interventi, di proposte e di riflessioni che portano a dire che noi dobbiamo fare ancora più politica per l'anziano. Sulle donne dobbiamo riconoscere che il loro contributo è fondamentale. Vi faccio i miei complimenti come avete preparato la riunione con riferimento alla cartellina. In merito all'integrazione noi offriamo fraternità e convivialità, infatti quando uno entra in un Centro Ancescao, il nostro discorso è : *“ tu diventa uno di noi, noi vediamo che possiamo fare per te e tu vedi cosa puoi fare per noi ”*. Un grosso problema è quello di non essere proporzionalmente rappresentati nel 3° settore e questo ci penalizza come visibilità, infatti noi dovremmo lavorare di più per progetti utilizzando tutte le opportunità governative ed europee.

Prima di chiudere i lavori della riunione Il Presidente Regionale e il Presidente della Commissione Gianni Dall'Armi chiedono ai convenuti di incaricare la Presidenza a predisporre un documento sulle proposte e sulle riflessioni discusse ed affrontate nell'incontro, quale testimonianze del dibattito da inviare all'Esecutivo Nazionale.

I presenti all'unanimità approvano.

Alle ore **12,35** la Presidenza comunica la fine dei lavori.

Il Presidente
Tonino Franceschetti -